

## XXXII

21 ottobre 1414

CONTRO le case alto soffiava il vento.  
Si vestí la mia piccola sorella,  
si lavò, prese il filo e l' ago, e in faccia  
al mar sedette. L' astro del mattino  
sopra l' acque lucea. — Le apparve, assisa \* 1175  
su 'l suo seggio, la mia signora, intenta  
a ricamare, come già solea,  
un nuzial diadema. E le diceva:  
“ Bene, o Letizia: ride il Sol che nasce  
piú a la fanciulla che levata trovi, 1180  
che non rida alla terra. A la materna  
ombra ella cresce poi, misericorde,  
silenziosa; e, piena di gentile  
grazia, va, come un astro, per la casa.  
Lei del vicin la figlia ammira, e vuole 1185  
ch' ella le chiegga de' servigi; vuole  
ogni fanciulla da 'l sen colmo, sia  
al gregge od a l' aratro di sua casa  
impiegato lo sposo. Quando poi